



Simone Consorti – inediti

## Descrizione

**Simone Consorti** Ã nato nel 1973 a Roma, dove insegna in un liceo. Ha esordito con *L'uomo che scrive sull'acqua* (Baldini e Castoldi 1999, Euroclub 2000, Premio Linus). Ha pubblicato i romanzi *Sterile come il tuo amore* (Besa, 2008), *In fuga dalla scuola e verso il mondo* (Hacca, 2009), *A tempo di sesso* (Besa, 2012), *Da questa parte della morte* (Besa, 2015), *Otello ti presento Ofelia* (L'Erudita, 2018), *La pioggia a Cracovia* (Ensemble, 2019), oltre che diverse raccolte di poesia, tra cui *Nell'antro del misantropo* (L'arcolajo, 2014) e *Le ore del terrore* (L'arcolajo). La sua piÃ©ce *Berlino kaputt mundi* Ã andata in scena al Teatro AgorÃ di Roma nel 2018, mentre piÃ¹ recentemente Ã uscita la sua ultima raccolta di racconti, intitolata *Vi dichiaro marito e morte* (Ensemble, 2020). Si occupa di street photography; ha tenuto mostre personali in Italia e partecipato a collettive in Russia

\*

Da *Voce del verbo mare*

**Thomas Bernhard**

Dei me stesso che sono e non sono  
io mi sento uno  
ma non uno e trino  
perchÃ© il secondo non comunica col terzo  
che ha tolto la parola al primo

Ci si vede dico al cieco  
ci si sente dico al sordo  
tanto tra noi c'Ã un accordo

Questo grazie all'avo del mio discendente  
cioÃ al discendente del mio avo  
di cui vi parlavo

Dâ??altronde allo Steinhof  
i colloqui son previsti  
dalle quindici e zero zero  
alle zero e zero zero  
perchÃ© qui il regolamento  
Ã un regolamento molto severo

\*

### **Voce del verbo mare**

Câ??Ã un ordine che vieta  
di costruire castelli di sabbia col pongo  
per farli vivere un poco di piÃ¹  
Questâ??ordine proibisce  
di ricambiare i sorrisi dei piccoli  
dietro una mascherina  
e carezzare una rosa coi guanti  
temendo le spunti una spina

Câ?? Ã un ordine sopra la legge  
che guida ogni singolo gesto  
il dire il fare il baciare  
voce del verbo mare

Câ??Ã un ordine che vieta  
di pisciare amore controvento  
e di spegnere il fuoco col fuoco  
se il fuoco Ã giÃ spento.

\*

### **Istanbul, Museo della fotografia**

Nel libro degli ospiti  
ritrovo il mio nome  
In questi mesi sono entrate  
solo altre due persone  
Sul divano ci sta ancora appiccicato  
il mio sudore  
Trovo persino questa poesia  
sotto una delle poltrone  
Quando anch'io diventerò solo parole  
o granelli di polvere o un'opera  
vorrei essere trovato in questo posto  
o magari perdermi di nuovo  
ma precisamente qui  
dove mi trovo

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Maggio 20, 2021

### **Autore**

eleonora